

HOME[®]

italia

GENERAL CONTRACTOR

THE GREAT BEAUTY

- ADR
- ALEXANDRINE LUKACH
- ANTONIO CITTERIO/PATRICIA VIEL
- ASTI ARCHITETTI
- ELEONORA CASTAGNETTA
- ELLEN VAN LOON
- FRÁNEK ARCHITECTS
- NOA* - NETWORK OF ARCHITECTURE
- PROVENZANO ARCHITETTI ASSOCIATI
- RICKY WONG DESIGNERS
- SPAGNUOLO & PARTNERS
- T.K. CHU
- ZIYU ZHUANG

26

Oct/Mar
2021/2022

INTERNATIONAL EDITION
English and Italian texts

INTO A METAPHYSICAL WORLD

JCP UNIVERSE

Photography by Studio Milo in collaboration with photographer Beppe Brancato



**"CECI N'EST PAS UN MEUBLE".
AVREBBE COMMENTATO COSÌ IL PIÙ
ILLUSTRE ARTISTA SURREALISTA
AMMIRANDO LO SHOOTING
FOTOGRAFICO DI JCP UNIVERSE,
CURATO DA STUDIO MILO IN
COLLABORAZIONE CON IL FOTOGRAFO
BEPPE BRANCATO**

**"CECI N'EST PAS UN MEUBLE". THE
MOST PRESTIGIOUS SURREALIST
ARTIST WOULD HAVE COMMENTED
WHEN ADMIRING THE JCP UNIVERSE
PHOTOSHOOT, CURATED BY STUDIO
MILO IN COLLABORATION WITH
PHOTOGRAPHER BEPPE BRANCATO.**


Intitolato Projections, il progetto inquadra in una serie di scatti metafisici l'anima profonda del brand più anticonvenzionale di Jumbo Group. Nato nel 2018, JCP Universe si è da sempre distinto per un metodo progettuale inedito, una ricerca libera e fuori dagli schemi che ha portato alla creazione di opere al confine tra l'arte e il design. Sotto l'attenta Direzione Artistica dello studio CTRLZAK, fondato da Katia Meneghini e Thanos Zakopoulos, negli anni sono stati coinvolti in diversi progetti autori di fama internazionale (da Nanda Vigo a Sam Baron, Matteo Cibic o Richard Hutten per citarne alcuni) così come nuovi talenti.

Veri e propri "oggetti delle meraviglie", che invitano alla scoperta di una realtà alternativa immaginaria, le creazioni di JCP Universe hanno alla base un'idea di progetto che va ben oltre la funzionalità, un approccio secondo cui il design, per essere veramente tale, deve essere surrealista. "Piero Manzoni amava dire: o l'arte è concettuale, o non è arte" - spiega Livio Ballabio, co-fondatore del brand - "Allo stesso modo per me o il design è surrealista o non è design". Da qui l'idea di un racconto fotografico che ripercorre la storia del marchio inquadrando i suoi pezzi più tecnici in maniera non canonica.

Ma in quali scenografie abitano gli artefatti di JCP Universe? Come rappresentare la mutevole realtà "altra" che ne ispira la creazione? Risponde a questa domanda Studio MILO, eclettica interior design boutique fondata da Arianna Crosetta e Federica Golin, scelta come partner ideale da JCP Universe, non solo per l'indole anticonformista che ne contraddistingue lo spirito ma anche per l'approccio multidisciplinare. "Penso che la parola chiave che accomuna queste due realtà sia "contaminazione", spiega Arianna Crosetta. "Sia Studio MILO che JCP Universe prendono riferimenti e immaginari dai contesti più svariati - dalla progettazione d'interni, alla natura, l'arte, la moda, il cinema, la musica". Ispirandosi all'universo teatrale Studio MILO immagina per JCP Universe una scenografia fatta di "proiezioni", termine inteso in senso letterale, ma anche nella sua accezione metaforica. Così, evanescenti quinte, costituite da proiezioni di ambienti ispirati agli elementi primari, si tingono di tonalità talvolta inconsuete per accogliere elementi d'arredo - tavolini, luci, consolle, sedute e accessori - che paiono catapultati in un universo parallelo.

Sotto lo sguardo curioso e sempre originale del fotografo Beppe Brancato,

le creazioni di JCP Universe sono elementi totemici e stranianti che, come nei quadri surrealisti, raccontano altro da sé, "protezioni" esse stesse di un significato arcano. L'approccio fotografico, totalmente libero, senza luci canoniche o precise regole inquadra "un mondo, quello di JCP Universe, irriverente e magico, figlio di un'ortodossia consolidata e giusta, e che spiazza il fruitore in maniera spontanea". - spiega Beppe Brancato.

Nella follia creativa di Studio MILO, la fotografia si fa sogno e insieme realtà, per catturare entro labili scenari legati ai primari elementi della natura i sogni originali e le sfidanti matericità degli artefatti firmati JCP Universe. 

Entitled *Projections*, the project frames the deep soul of the most unconventional brand of Jumbo Group in a series of metaphysical shots.

Founded in 2016, JCP Universe has always been distinguished by a unique design method, a free and out-of-the-box research that has led to the creation of works on the edge between art and design. Under the careful Artistic Direction of CYRLZAK Studio, founded by Katia Meneghini and Thanos Zakopoulos, many new talents and internationally renowned creators have been involved in various projects over the years (from Nando Vigo to Sam Baron, Matteo Cibic or Richard Hutten, to name a few).

True "objects of wonder" that invite viewers to an imaginary alternative reality, JCP Universe creations are based on a design idea that goes far beyond functionality, an approach according to which design must be surrealist



to inspire such wonder. "Piero Manzoni loved saying either art is conceptual, or it's not art" - explains Lelio Bailabio, co-founder of the brand - "For me, in the same way, either design is surrealist or it's not design".

This generated the idea of a photographic narrative which retraces the history of the brand by framing its most iconic pieces in a non-canonical way.

But what settings do JCP Universe artifacts inhabit? How to represent the "other" shifting reality that inspires the creation?

Studio MILO, eclectic interior design boutique founded by Arianna Crossetta and Federica Gostio, responds to this question. JCP Universe chose Studio MILO as the ideal partner, not only for the non-conformist character that distinguishes its spirit, but also for its multidisciplinary approach. "I think that the key word that unites these two realities is "contamination", explains Arianna Crossetta. "Both Studio MILO and JCP Universe take cues and imagery from varied contexts - from interior design to nature, art, fashion, cinema and music".

Inspired by the theater universe, Studio MILO creates for JCP Universe a scenography made

up of "projections", a term meant in the literal sense, but also metaphorically.

So, insubstantial scenes, made up of projections of environments inspired by the primary elements, are colored in unconventional tones to embrace the furnishings - coffee tables, lights, consoles, seating and accessories - that seem catapulted into a parallel universe.

Under the curious and always original gaze of photographer Beppe Brancato, JCP Universe creations are strange and totemic elements, that like surrealist paintings narrate more about themselves, being "projections" of an arcane meaning.

The photographic approach, completely free, without canonical lighting or precise rules frames "the world of the JCP Universe, irreverent and magical, child of a well-established and correct orthodoxy, that spontaneously surprises the user". - explains Beppe Brancato.

In the creative folly of Studio MILO, photography is a dream and reality, to capture the original signs and the challenging materiality of the JCP Universe artifacts within the tenuous scenarios of the primary elements of nature. 